

Catania 26/27 Giugno 2009

## Convegno-Colloquio

# Pasolini e Brancati

### Ambiguità attuali

Lecture incrociate tra psicoanalisi, letteratura, teatro e sintomo sociale

### Programma

#### VENERDI' 26 mattina

Aula Magna del Rettorato della Università

#### Inizio lavori

Ore 8.30 Iscrizione

Ore 9.00 Saluti

Magnifico Rettore della Università di Catania

Presidente della Provincia Regionale

Sindaco della Città di Catania

Preside della Facoltà in Lettere e Filosofia

Preside della Facoltà di Scienze della Formazione

Presidente della Struttura Didattica in Psicologia

Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia

Presidente del TRIP, *Elan Retrouvé*

Presidente dell'ISSF, *Istituto Superiore Studi Freudiani*.

#### APERTURA DEI LAVORI

Presentazione del Convegno

Ore 9.30 Hervé Hubert - Giovanni Lo Castro

9.45 - Antonia Brancati, *Parola, ambiguità, divinità. Il mio ricordo di mio padre.*

PRIMA SESSIONE - *Letteratura, Teatro e Psicoanalisi*

Coordina **Antonio Di Grado** (Catania)

10.15 Yangos Andreadis (Atene) *La dimensione psicoanalitica del dialogo tra Pasolini ed i tragici greci.*

10.35 Sarah Zappulla Muscarà (Catania) «*Il più giusto elogio*». *Vitaliano Brancati e Giuseppe Antonio Borgese.*

10.45 Florence Bernard de Courville, (Rennes II) *Œdipe-Roi de Pasolini: une figure du tragique.*

11.05/11.25 Discussione

SECONDA SESSIONE – *Teatro, soggetto e sintomo sociale*

Coordina **Orazio Licciardello** (Catania)

11.30 Hervé Joubert-Laurencin, (Amiens) *Nuda, essenziale e violentissima Catania. Pasolini, scénariste du Bel Antonio.*

11.50 Themis Maria Golegou, (Parigi VII, TRIP) *Pierre Paolo Pasolini à travers le prisme du Christ, Marx et Freud: idéalisme ou réalité?*

12.10 Margherita Verdirame, (Catania). *Le «eroine devianti» del teatro di Brancati.*

12.30/12.50 Discussione

#### Pausa pranzo

#### TERZA SEZIONE

VENERDI' 26, pomeriggio - Aula Magna Santi Mazzarino, Monastero dei Benedettini.

#### OMAGGIO A BRANCATI E PASOLINI

Coordina **Elvira Seminara** (Catania)

15.30 Maricla Boggio (Roma), *Brancati ed il suo doppio.*

- Proiezione de: «*Il sogno di Orfè*», di Maricla Boggio.

16.15 Antonio Di Mauro (Catania), - «*Ambiguità di segno e senso*» nella continuità ed attualità della linea Pasolini-Brancati.

- Una testimonianza *poetica*: Antonio Di Mauro legge sue poesie inedite.

17.00 Rosario Castelli (Catania), *Pasolini uno e nessuno.*

- Proiezione di: «*In forma di rosa. Sei quadri ed un requiem per Pasolini*», di Rosario Castelli. Presentazione e commento dell'autore.

17.45 Discussione

SABATO 27 – mattina. Aula Magna Santi Mazzarino, Monastero dei Benedettini.

PRIMA SESSIONE - *Etica, morale e censura*

Coordina **Santo Di Nuovo** (Catania)

9.30 Hervé Hubert, (Parigi) *Ambiguità e censura*

9.50 Sonia Gentili, (Roma), *Storia di identità e di censura: Teorema e La Governante.*

10.10 Dimitra Athanasopoulou, (Parigi 7, *Mise e scene des ambiguities feminines - De Medee de Pasolini a Yerma De Lorca.*

10.50/11.10 Discussione

SECONDA SESSIONE – *Psicoanalisi, letteratura e sapere dell'inconscio.*

Coordina **Salvatore Castorina** (Catania)

11.20 Marco Antonio Bazzocchi, (Bologna), *Desiderio ed erotismo in Pasolini e Brancati.*

11.50 Assimina Rapti, (Parigi VII, TRIP) *Les adorables, selon Pasolini, ignorent leurs droits.*

12.10 Giovanni Lo Castro (Catania) Dalle «*Lettere luterane*» al «*Don Giovanni in Sicilia*»: capacità profetica o sapere dell'artista sull'inconscio ?

12.30/12.50 Discussione

13.00 Conclusioni e ringraziamenti

*Santo Di Nuovo, Hervé Hubert, Giovanni Lo Castro*

---

E' richiesta una partecipazione alle spese di 20.00 €

*L'iscrizione è gratuita per tutti gli studenti universitari, esibendo un idoneo documento. La partecipazione è valida per il tirocinio interno dei corsi di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche e Specialistica di Psicologia*

## Intervengono

**Yangos Andreadis**, Ordinario di Letteratura e Teatro, Università Panteion di Atene.

**Dimitra Athanasopoulou**, Psychologue clinicienne, Doctorante en Anthropologie Psychanalytique Paris 7, Elan Retrouvé, (TRIP).

**Marco Antonio Bazzocchi**, Ordinario di Letteratura Italiana, Università di Bologna.

**Maricla Boggio**, *Scrittrice*, Accademia d'arte drammatica Silvio D'Amico, Roma.

**Antonia Brancati**, Scrittrice, giornalista.

**Rosario Castelli**, Docente di Cinema, fotografia e televisione, Università di Catania.

**Salvatore Castorina**, Ordinario di Psicologia Dinamica, Università di Catania, psicoanalista SPI.

**Florence Bernard de Courville**, Docteur en Etudes cinématographiques, Université Rennes II.

**Antonio Di Grado**, Ordinario di Letteratura Italiana, Università di Catania.

**Santo Di Nuovo**, Ordinario di Psicologia, Presidente della Struttura didattica in Psicologia, Università di Catania.

**Antonio Di Mauro**, scrittore. Catania

**Sonia Gentili**, Docente di Letteratura Italiana, Università La Sapienza, Roma.

**Themis Maria Golegou**, Psychologue clinicienne, Doctorante en Anthropologie Psychanalytique Paris 7, (TRIP).

**Hervé Hubert**, Psychiatre, Psychanalyste, Chef d'un Service de Consultations psychanalytiques, Elan Retrouvé, LTRIP, Paris.

**Hervé Joubert-Laurencin**, Professeur d'Etudes Cinématographiques à l'Université, Faculté des Arts d'Amiens.

**Orazio Licciardello**, Ordinario di Psicologia Sociale (Università di Catania).

**Giovanni Lo Castro**, Docente di Psicologia Clinica, Università di Catania, psicoanalista SLP/AMP.

**Assimina Rapti**, Psychologue clinicienne, Doctorante en Anthropologie Psychanalytique Paris 7, (TRIP)

**Elvira Seminara**, Giornalista e scrittrice.

**Margherita Verdirame**, Ordinario di letteratura italiana, Università di Catania.

**Sarah Zappulla Muscarà**, Ordinario di Letteratura Italiana, Università di Catania, scrittrice.

## Patrocini

Università degli Studi di Catania.

Università degli Studi di Bologna.

Università degli Studi di Roma La Sapienza.

Università Parigi 7.

Università Rennes II.

Università degli Studi di Amiens.

Università di Atene.

Comune di Catania.

Comune di Zafferana Etnea.

Provincia Regionale di Catania.

Ente Premio Vitaliano Brancati.

Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia.

TRIP *Transfert Ripetizione Inconscio Pulsione*. **Elan Retrouvé**. (Parigi).

ISSF - Istituto Superiore di Studi Freudiani **Jacques Lacan** (Catania).

Centro Teatro Studi. *Movimento di Ricerca e Formazione Teatrale*. (Ragusa, Catania).

## Comitato organizzatore

*Santo Di Nuovo, Antonio Di Maria, Franco Giorgio, Hervé Hubert, Giovanni Lo Castro.*

## Pasolini-Brancati *ambiguità attuali*.

### Letture incrociate tra psicoanalisi, letteratura, teatro e sintomo sociale.

Perché organizzare un incontro su due autori così diversi, come Pasolini e Brancati? Perché la questione dell'ambiguità umana è un fulcro centrale delle riflessioni di entrambi: essa è anzi l'effetto stesso di ciò che causa il desiderio proprio all'umano. Pasolini e Brancati interrogano questa causa, i suoi effetti e le loro conseguenze nella loro opera sulla lettera e il suo rapporto al politico.

Che riguardi la sessualità, la creazione o il sintomo sociale, il legame di un essere umano nei confronti di un altro, il loro pensiero ha anticipato l'attuale condizione della civiltà occidentale nel suo rapporto al godimento. Quest'anticipazione può illuminarci e orientarci nel «*pensare oggi*» la minaccia del diktat sociale, economico e politico, anche grazie al suo apparire, spesso contraddittoria, tra le idee impiegate dai due autori.

Entrambi penetrati dall'insoddisfazione creatrice, da ferite intime, da una sensibilità persino disperata, si misurano con l'ambiguità in maniera diversa e sotto molteplici aspetti. Dal punto di vista stilistico, ad esempio, all'eleganza di Brancati fa da contraltare la sfida trasgressiva e provocatoria lanciata da Pasolini, mentre il rapporto con l'ideologia è tutt'altro che allineato, con un Brancati impregnato di crocianesimo e il 'marxismo atipico' di Pasolini. E ancora la questione dell'atto e del suo passaggio; il passaggio all'atto è al centro delle loro problematiche: in Brancati vi è il tentativo di mettere in scena un impossibile dell'umano, nella declinazione della sua impotenza a trasformare una tirannia crudele dell'intimo verso in una fonte di emancipazione dal legame sociale, mentre per Pasolini l'atto nelle sue fonti tragiche chiama al reale della pulsione di morte, l'enigma crudele dell'umano, rappresentato da quello che lega trasgressione e distruzione. Da queste differenze di orizzonti deriva naturalmente anche un rapporto diverso con l'estetica, il bello, l'ideale, la figura della donna.

L'opposizione alternata e contraddittoria tra Brancati e Pasolini ha a che fare anche coll'anticipazione delle ambiguità attuali del mondo contemporaneo, il disagio della civiltà del mondo contemporaneo. Per Pasolini è l'anticipazione di questa «*sciagura delle sciagure*», la civiltà di consumo capitalista, da lui indicata come primo vero totalitarismo. Per Brancati è l'anticipazione del destino del quesito fondamentale della libertà, e in questa posizione è senz'altro presente l'influenza di Croce che, già nel 1930, si chiedeva se non fosse possibile leggere il liberalismo come la concezione centrale del mondo occidentale, la sua religione laica della libertà, assorbendo in esso socialismo e comunismo.

Per Freud ogni artista risolve a modo suo un problema umano. Come possiamo, allora, far tesoro delle scoperte che abbondano nelle soluzioni create da Brancati e Pasolini? Prendendo alla lettera queste ambiguità contraddittorie, che rimandano al desiderio, alla parola e al linguaggio, ma soprattutto alla spinta, a ciò che spinge da una parte, che spinge dall'altra: la pulsione, il godimento ed il rapporto al reale dell'umano.

Nel teatro e nella scrittura, viene mostrato qualcosa che è in anticipo rispetto alle interpretazioni della psicoanalisi o della politica. La creazione artistica precede l'elucidazione. E per via di questo nodo e snodo tra teatro, psicoanalisi e sintomo sociale, in questo incrocio dell'*in/comune* tra Pasolini e Brancati, che pensiamo di toccare il reale in gioco. «*Il sintomo viene dal reale*», recita la formula utilizzata da Lacan per comprendere in ambito psicoanalitico quanto scoperto da Marx a proposito del Sintomo sociale. E con questa orientazione del reale che metteremo alla prova il nostro incontro con il lavoro proposto da Brancati e Pasolini sull'essere e sulla lettera. *Hervé Hubert*,\*

\* *Psichiatra, Psicoanalista, Presidente del TRIP (LRIP): Lavoro di Ricerca sull'Inconscio e la Pulsione. Elan Retrouvé.*  
Tradotto da Vanessa de Matteis, Università Paris Descartes.

## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA Struttura Didattica di Psicologia

*In collaborazione con*

**TRIP** Associazione Culturale (Parigi)

**ISSF** J. Lacan (Catania)

## Convegno – Colloquio internazionale

# Pasolini e Brancati Ambiguità attuali

*Letture incrociate tra psicoanalisi, letteratura,  
teatro e sintomo sociale*

Catania 26/27 Giugno 2009

**Aula Magna Università Centrale  
Aula Magna Santi Mazzarino, Monastero dei Benedettini.**